Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia

Decreto di adozione del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025 - 2027, e per l'anno 2025 e dei correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale

La Direttrice generale

Visto il Capo VIII *bis* della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019" e, in particolare, l'articolo 30 *bis*, comma 1, che, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, ha disposto l'istituzione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito Agenzia) quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza della Regione;
Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e le successive modifiche ed integrazioni;
Vista la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i. recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
Tenuto conto che l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito anche solo Agenzia) è stato conferito con deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1142 a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
Richiamato l'articolo 7 della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 ("Misure finanziarie multisettoriali") il quale ha apportato delle modifiche alle disposizioni di cui alla summenzionata L.R. 11/2009;
Viste in particolare le disposizioni introdotte dalla citata legge regionale 11/2009 di seguito indicate:

- articolo 30 *ter*, comma 1, lettera c) e d), in base al quale la Regione definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione, nonchè esercita nei confronti dell'Agenzia attività di vigilanza e controllo;
- articolo 30 *quinquies*, che individua nel Direttore generale e nel Revisore unico dei conti i due organi dell'Agenzia;
- articoli 30 *sexies* e 30 *septies* che definiscono, rispettivamente, i compiti e le funzioni del Direttore generale tra i quali rientra l'adozione del bilancio annuale e pluriennale di previsione, nonché le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 *octies* che disciplina i compiti del Revisore unico dei conti ivi inclusa l'espressione del parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale e le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 30 *decies*, comma 1 e comma 2 lett. b), i quali prevedono che costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia la quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale, nonché prevedono che possono essere fonti di finanziamento in particolare gli ulteriori finanziamenti previsti dalla Regione;
- articolo 30 *undecies*, comma 1, il quale prevede che l'Agenzia sia dotata di un bilancio proprio e applica la disciplina contabile prevista per gli Enti regionali;
- articolo 30 *duodecies*, comma 1 e comma 2 i quali prevedono rispettivamente che la Giunta regionale eserciti il controllo di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e che gli atti siano trasmessi entro quindici giorni dalla loro adozione alla Direzione generale, la quale entro trenta giorni dal ricevimento, ne cura l'istruttoria e provvede a trasmetterli, corredati della relativa proposta motivata e di eventuali pareri, alla Giunta regionale per l'approvazione;

Visto, l'articolo 12, comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), ai sensi del quale al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui all'articolo 30 quater, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), attiva azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense;

Richiamato, altresì, il comma 16 del summenzionato articolo 12 della L.R. 22/2022 il quale prevede che <<Per le finalità di cui al comma 15 è destinata la spesa complessiva di 5.400.000 euro, suddivisa in ragione di 1.800.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023 - 2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 29.>>";

Dato atto che il Bilancio Finanziario di Gestione 2023, approvato con la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022, individua la Direzione Generale quale struttura operativa di primo livello e il Direttore Generale quale Struttura assegnataria del capitolo di spesa 14774 rubricato "Trasferimento ad Agenzia Lavoro Sviluppo e Impresa per l'attivazione di azioni specifiche volte a favorire la collaborazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali

L.R. n. 22 del 2022 art. 12, comma 15" con una allocazione di risorse per l'esercizio finanziario 2023 pari a euro 1.800.000,00;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1605 del 13 ottobre 2022, recante la "Variazione n. 24 al Bilancio di previsione finanziario, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023", con la quale è stata modificata l'attribuzione del capitolo di spesa 8135 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia alla Direzione Generale;

Visto l'articolo 2, comma 54 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 ("Assestamento del bilancio per gli anni 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26") ai sensi del quale <<Per le finalità di cui al comma 53 l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire risorse all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, previa presentazione di apposita domanda al Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale, per attuare, anche attraverso apposite misure incentivanti e servizi specialistici, il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 quater, comma 1, lettera f), della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)>>;

Richiamato, altresì, il comma 56 del summenzionato articolo 2 della L.R. 7/2004 il quale prevede che << Per le finalità di cui al comma 54 è destinata la spesa di 1.400.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 101>>;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1219 del 9 agosto 2024 recante la "Variazione n. 19 al Bilancio di previsione finanziario, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024" che individua la Direzione centrale attività produttive e turismo quale struttura operativa di primo livello ed il Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale quale Struttura assegnataria del capitolo di spesa 69100 denominato "Trasferimento all'Agenzia Lavoro Sviluppo e Impresa per il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica DDLP N 29 del 2024 art. 2 comma 54";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 5 maggio 2009), come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e in particolare l'articolo 39, concernente "Il sistema di bilancio delle regioni", nonché l'articolo 47, concernente "Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali";

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) ed in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la

Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;

- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;
- l'articolo 5, il quale dispone che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, si provvede all'approvazione del bilancio finanziario gestionale, con cui le categorie e i macroaggregati sono ripartiti in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2016, n. 2376, recante «D.lgs 118/2011 - strumenti della programmazione degli enti strumentali della regione in contabilità finanziaria», con la quale, in ossequio al principio applicato della programmazione dei bilanci, si definiscono quali strumenti della programmazione degli Enti strumentali in contabilità finanziaria:
a) il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo:
b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9;
c) il bilancio gestionale cui sono allegati, nel rispetto dello schema di bilancio indicato nell'allegato n. 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d) le variazioni di bilancio;
e) il piano degli indicatori di bilanci degli enti e organismi strumentali, di cui all'art. 18-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011, definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21 dicembre 2015 - Supplemento ordinario n. 68;
Vista la Legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione";
Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 1083 del 19 luglio 2024 e n. 1648 del 8 novembre 2024 con le quali sono stati approvati rispettivamente l'aggiornamento del Piano strategico dell'Agenzia per il triennio per il triennio 2024 - 2026 adottato con decreto del Direttore generale di data 24 giugno 2024, n. 157 ed il piano operativo annuale per l'anno 2024 adottato con decreto del Direttore generale n. 245 di data 18 ottobre 2024 di cui all'articolo 30 *sexietes*, comma 2 lett. b) della LR. 11/2009;
Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 14 novembre 2024, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale per il 2025 del Friuli Venezia Giulia, recante, tra l'altro, gli indirizzi agli enti strumentali controllati e partecipati e alle società controllate e partecipate;
Visto il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025 - 2027 e per l'anno 2025 ed i relativi allegati come previsti dal citato D.lgs n. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3, che di seguito si elencano:

1. Piano delle attività dell'Agenzia di durata triennale;

2. Bilancio di previsione finanziario triennale costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, nonché comprendente:
   a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
   b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
   c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
   d) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
   e) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste;
   f) nota integrativa;
   g) capitoli a destinazione vincolata;
   h) relazione del revisore dei conti;
3. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025 - 2027 e per l'anno 2025 di cui all'articolo 39, comma 10 del citato D.lgs. 118/2011, con il quale si provvede alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati;
4. Bilancio finanziario gestionale triennale di cui all'articolo 39, comma 10 del D.lgs. 118/2011, con il quale si ripartiscono le categorie e i macroaggregati in capitoli e si assegnano ai dirigenti titolari di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuali per programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese;

Preso atto che per l'esercizio in corso l'Agenzia:

- non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al D.lgs. 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio;
- non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione;
- non ha posto in essere operazioni di indebitamento;
- non ha costituito garanzie a favore di terzi;
- non ha acquisito partecipazioni in società;
- non fruisce di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- non esercita funzioni delegate dalla Regione,

e pertanto non ricorrono i presupposti per procedere alla predisposizione dei correlati prospetti contabili la cui allegazione è prescritta dall'articolo 11, comma 3, del D.lgs. 118/2020;

Visto il D.PReg. n. 88 del 26.06.2020 di nomina del Revisore unico dei conti dell'Agenzia;

Acquisita la relazione del Revisore unico dei conti di data 3 dicembre 2024 con la quale in conclusione si esprime parere favorevole sul Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025 - 2027, e per l'anno 2025;

Ritenuto pertanto, di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2025 - 2027 e per l'anno 2025 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale,

Decreta

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2025 - 2027 e per l'anno 2025, come corredato dagli atti e documenti meglio specificati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di adottare contestualmente, il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2025 - 2027 e per l'anno 2025 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di adottare il Bilancio finanziario gestionale relativo al Bilancio di previsione per gli anni 2025 - 2027 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla relazione del Revisore unico dei conti, entro 15 giorni dalla data di adozione alla competente Direzione regionale ai sensi dell'articolo 67 della L.R. 18/1996.

5. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale e diventa esecutivo dopo l'approvazione da parte della medesima.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Lydia Alessio-Vernì
(firmato digitalmente)